



CL-02-48-01/2416/2019/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 2416

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche
negli alloggi di edilizia privata.**

Visto che:

la L. n. 232 dell'11 dicembre 2016 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" - art. 1, comma 140 prevede l'istituzione presso il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) di un fondo tra le cui finalità è ricompresa anche l'eliminazione delle barriere architettoniche;

il Dpcm 21 luglio 2017 "*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232*" aveva assegnato le risorse per l'eliminazione delle barriere architettoniche per un importo complessivamente di € 180 milioni, di cui € 20 milioni per l'anno 2017, € 60 milioni per l'anno 2018, € 40 milioni per l'anno 2019, € 60 milioni per gli anni dal 2010 al 2032;

la Conferenza unificata ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del Dlgs n. 281 del 28 agosto 2017, sullo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti inerente la proposta di riparto del Fondo per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Considerato che:

la L. n. 13 del 9 gennaio 1989 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" all'art. 9, punto 2, afferma che "Il contributo è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta per costi fino.....";

l'art. 9, punto 3, della suddetta L.13/89 definisce che "Hanno diritto ai contributi, con le procedure determinate dagli articoli 10 e 11, i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità.....";

l'art. 10 punto 5 della medesima norma sancisce che "i contributi devono essere erogati entro 15 giorni dalla presentazione delle fatture dei lavori, debitamente quietanzate".

Risulta che:

la maggior parte delle domande presentate ed approvate riguardanti gli anni 2011 e 2012 siano ancora in attesa di liquidazione;

i fondi finanziati dallo Stato pari a € 1.800.000 per l'annualità 2017, siano stati erogati alla nostra Regione;

non tutti i Comuni abbiano provveduto ad inviare alla Regione il resoconto del fabbisogno, ritardando così di fatto l'introito da parte dei cittadini con disabilità piemontesi aventi diritto ed in attesa dal 2012.

INTERROGA

L'ASSESSORE

per sapere:

- se i Comuni che non avevano provveduto ad inviare il resoconto del fabbisogno a partire dall'annualità 2011 siano stati sollecitati,
- il termine stabilito entro il quale i Comuni annualmente devono ottemperare all'inoltro del resoconto di cui sopra agli uffici regionali,
- quando saranno erogate le somme di spettanza ai singoli richiedenti il contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)